



SUSTAINEVENTS

LA SOSTENIBILITÀ NELLA FILIERA TURISTICO-CULTURALE: un'opportunità da cogliere

Gli strumenti per la sostenibilità nella filiera turistico-culturale. Introduzione alle certificazioni

30 giugno – 1 luglio 2025  
Elena Viani, Robert Kropfisch



# Il questionario a cui rispondere entro venerdì 11.07.2025:



Interreg



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



Italia - Svizzera | Itale - Suisse | Italien - Schweiz

SUSTAINEVENTS

# Le vostre risposte al questionario



Evolviamo la complessità in armonia



CAMERA DI COMMERCIO  
MONTE ROSA LAGHI  
ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO  
TURISTICO  
DEI LAGHI



Lago Maggiore  
Lago d'Orta  
Lago di Mergozzo  
Monti e Valli d'Ossola



TERRE  
DELL'ALTO  
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI



# 15 rispondenti/partecipanti

## Organizzazione- ente di appartenenza

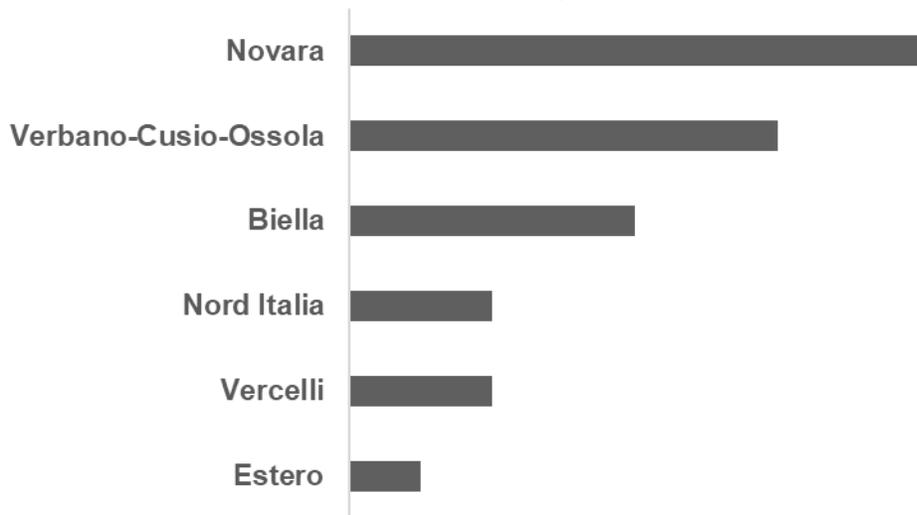


## Ruolo svolto nell'organizzazione- ente di appartenenza



# Ambito territoriale

## Area in cui opera la vostra organizzazione



## Provincia in cui ha sede la vostra organizzazione



# Attività dell'organizzazione

*Quali sono le attività di cui si occupa la vostra organizzazione*

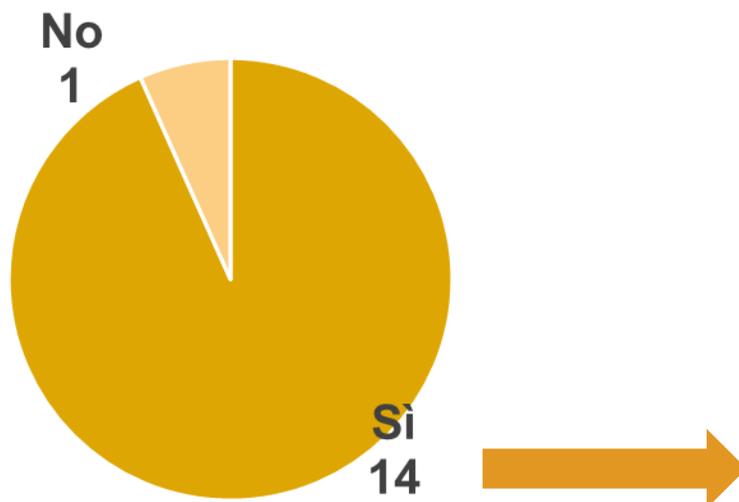


**12 su 15 organizzazioni si occupano di eventi**

- Italea Piemonte
- Gli Agrumi di Canneto Riviera
- Menta e Rosmarino
- Campo dei fiori trail
- Contemporanea - Parole e Storie di Donne
- Nu arts and community
- Fatti ad Arte - I Palazzi storici ospitano i grandi Maestri Artigiani
- Monterosa SkyMarathon
- Eventi Metromontagna
- NOVARAJAZZ
- Corto e Fieno festival cinema rurale
- La pietra racconta
- Rassegna Musei e cultura tra lago e monti

# Azioni e interventi per la sostenibilità

## Le azioni o gli interventi per la sostenibilità intrapresi dalla vostra organizzazione

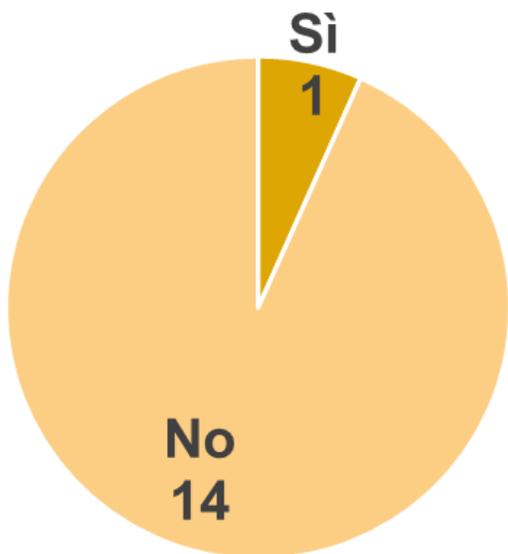


## Tipologia d'azione e ambito d'intervento

Ambito operativo	Tipologia attività	N. imprese
Riduzione impatti ambientali	Digitalizzazione, materiali riutilizzabili, riduzione stampa, energie rinnovabili	5
Educazione ambientale e sensibilizzazione	Campagne ambientali, collaborazioni con scuole e associazioni	3
Inclusione sociale e accessibilità	Progetti su disabilità, mobilità e accesso equo agli eventi	2
Tutela e valorizzazione del territorio	Ripristino sentieri, riqualificazione aree, regolamenti ambientali	2
Certificazioni e progettazione sostenibile	Partecipazione a progetti finanziati, ottenimento certificazioni	2

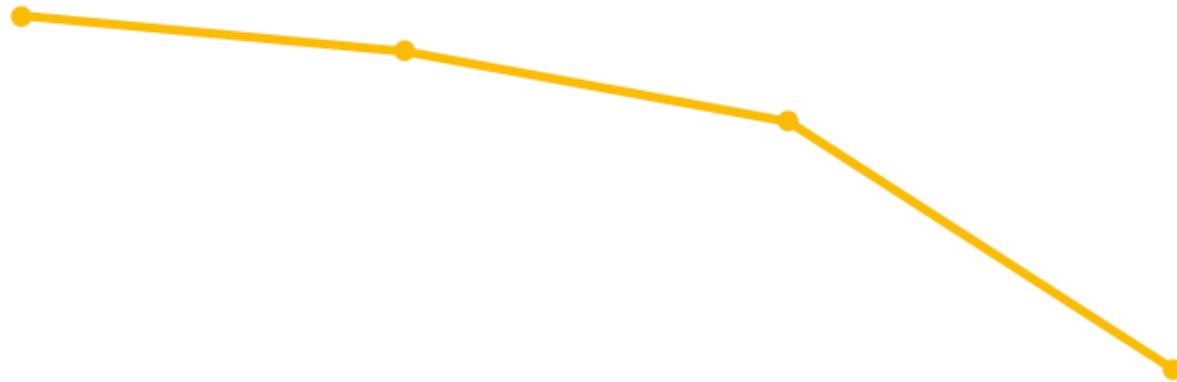
## Certificazioni di sostenibilità

*Certificazioni di sostenibilità riconosciute all'organizzazione (Fatti ad Arte)*



# Atteggiamento, comportamenti e consapevolezza ambientale: il valore attribuito

(valori medi)



Atteggiamento verso la sostenibilità: Predisposizione verso comportamenti sostenibili (atteggiamento)

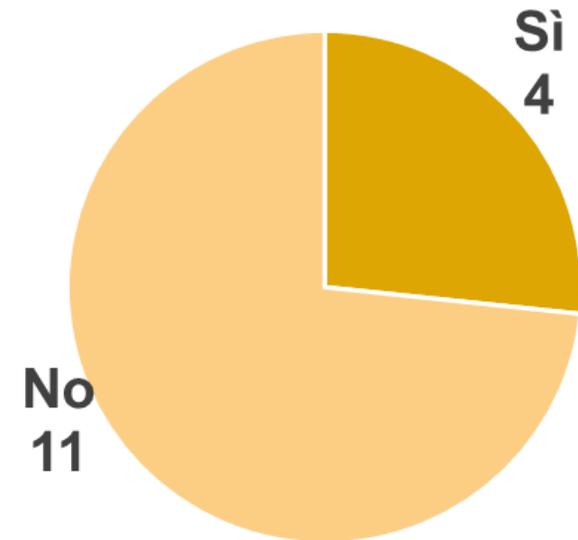
Importanza attribuita ai temi ambientali e sociali nella scala valoriale individuale (valori)

Azioni concrete compiute (comportamento)

Livello di conoscenza e comprensione dei temi ambientali e sociali (consapevolezza)

**15 imprese su 15 sono interessate a conoscere l'esperienza di altre imprese che si sono certificate adottando questi standard/ linee guida**

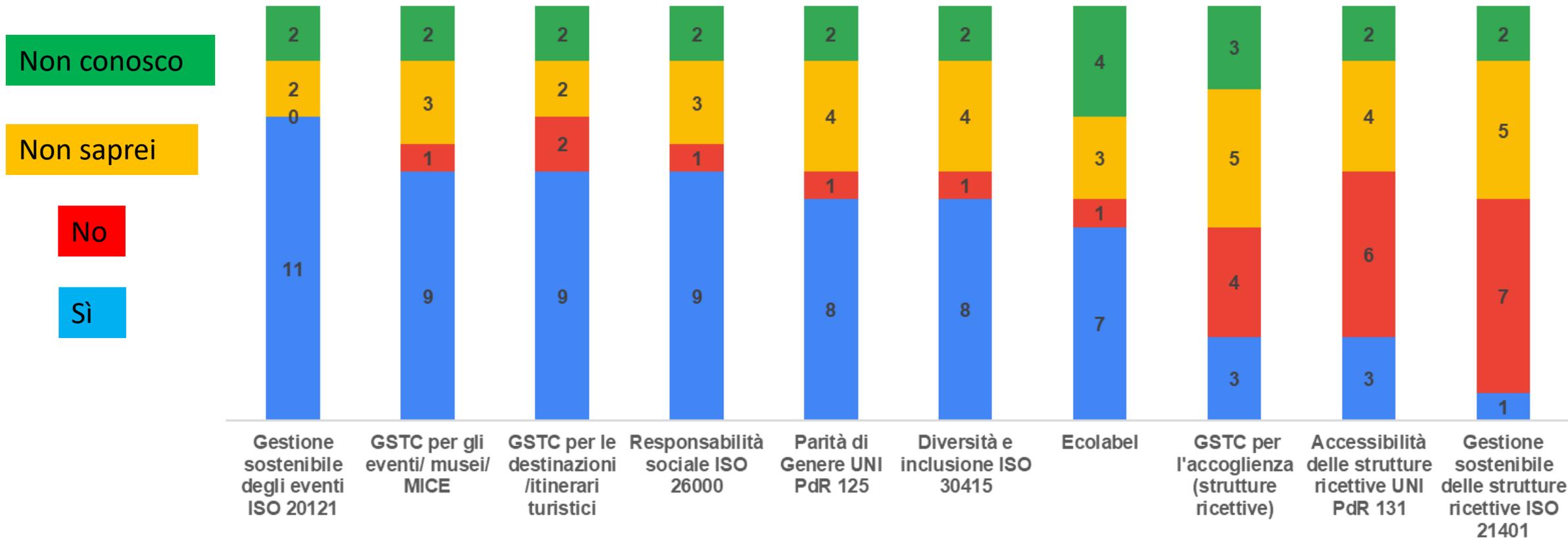
**4 presenti su 15 hanno già avuto modo di frequentare corsi o seminari sui temi della sostenibilità**



## Cosa interessa di più approfondire? (risposta multipla)

Ambito operativo	Tipologia attività o approccio	N. imprese
Eventi sostenibili	Applicazione dei principi di sostenibilità (ambientale e sociale) agli eventi	5
Approccio strategico e organizzativo	Ottimizzazione interna, procedure, buone pratiche	4
Sostenibilità come valore sociale e comunitario	Valorizzazione dell'impatto sulla comunità, ascolto, coinvolgimento sociale	3
Cultura e turismo sostenibili	Legame tra sostenibilità e ambiti culturali/turistici (es. certificazioni)	3
Azioni individuali e pratiche quotidiane	Spunti su comportamenti personali e riciclo	2

# Cosa vi interessa approfondire delle certificazioni/ standard/ linee guida di sostenibilità nel turismo e nella cultura



SUSTAINEVENTS

# Programma delle attività



Evolviamo la complessità in armonia



# Il processo dei prossimi mesi



# Organizzare insieme i prossimi appuntamenti



Dai dati raccolti emerge l'esigenza di **informazione e divulgazione** sui temi della sostenibilità e sull'organizzazione di eventi sostenibili.

Tema della **CONOSCENZA → TIPOLOGIE DI ESPERIENZE PROPOSTE, per ispirare e attivare lo scambio:**

- 1. Confronto diretto con i partecipanti** che hanno già avviato un percorso sostenibile all'interno di questa iniziativa, per stimolare l'apprendimento attraverso il dialogo e la riflessione condivisa.
- 2. Trasferimento di conoscenze da esperienze già consolidate**, per offrire esempi concreti e stimolare il miglioramento continuo.
- Comprendere **criteri chiari e strumenti operativi** per coinvolgere filiere, fornitori, volontari e collaboratori in modo strutturato e coerente con gli obiettivi di sostenibilità.

# Organizzare insieme i prossimi appuntamenti



- 1. Presentazione dell'esperienza dei presenti:** Fatti ad Arte (Annalisa), Skymarathon (?)
- 2. Presentazione di un caso piemontese:** Fondazione Club Silencio (TO)
- 3. La filiera di organizzazione e gestione di un evento sostenibile**
- 4. Il coinvolgimento degli stakeholder** (fornitori, volontari, collaboratori, finanziatori)
- 5. Comunicare:** La politica di sostenibilità ???

SUSTAINEVENTS

# L'agenda per oggi: impatti invisibili e certificazioni



Evolviamo la complessità in armonia



Repubblica e Cantone Ticino



CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI



Lago Maggiore Lago d'Orta Lago di Mergozzo Monti e Valli d'Ossola



TERRE DELL'ALTO PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO VARESE Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI

## Agenda di oggi

- **Impatti visibili e "invisibili"** del turismo e di tutti i servizi connessi alla filiera
- Introduzione alle **certificazioni di sostenibilità** nel turismo e nella cultura per indirizzare le strategie d'impresa (overview generale: ISO 20121, Emas, Ecolabel, GSTC, Carbon Footprint, PdR 131/125, e altre)



I nostri **attuali modelli economici e di consumo** non corrispondono a ciò che il pianeta può offrire e sono dannosi per l'ambiente e la natura. Noi e la nostra economia dipendiamo interamente da un ambiente sano e da ecosistemi ben funzionanti.

**+1,22°C**

aumento della temperatura media globale nel periodo 2013-2023

**80%**

percentuale degli habitat in Europa in cattive condizioni

**3**

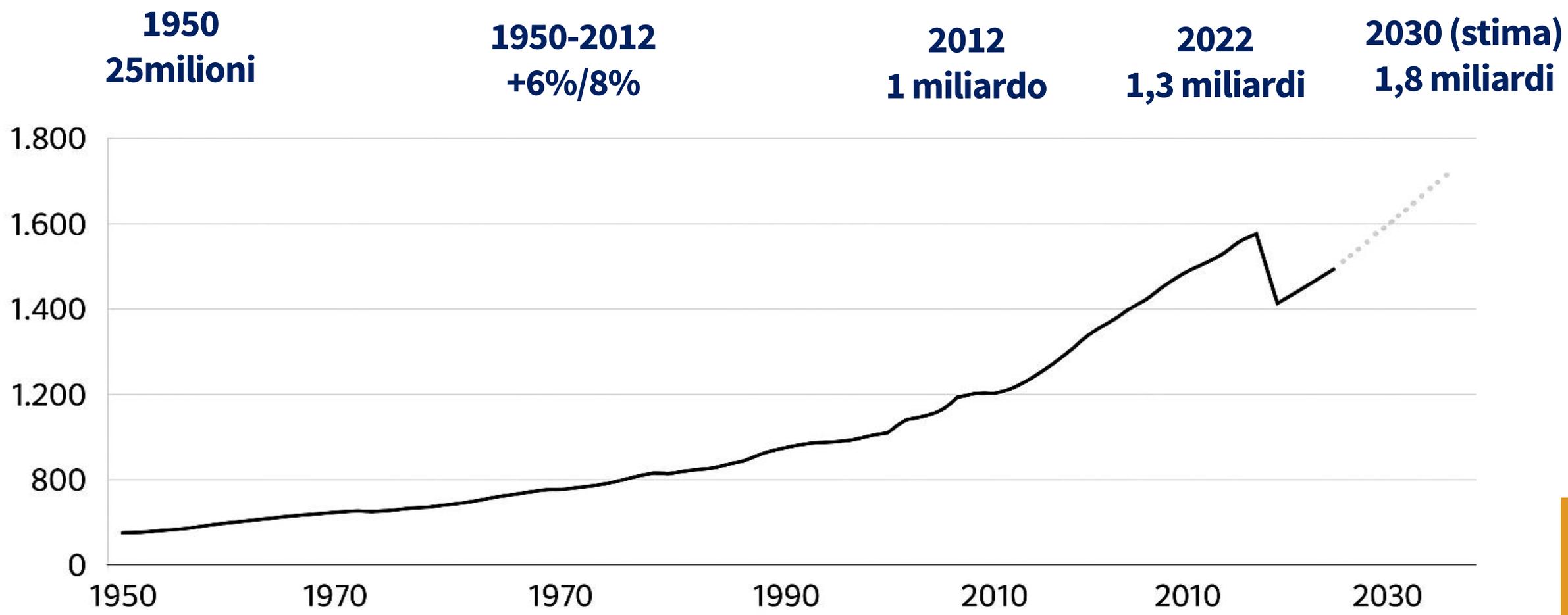
**sono i pianeti**

che servirebbero nel 2050 se continuiamo a sfruttare le risorse come facciamo ora

*L'azione volta ad arrestare il riscaldamento globale e a proteggere la natura è un imperativo per il futuro del pianeta e per il benessere dei cittadini.*

Fonte: Sito Green Deal Europeo- Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione Europea

## Arrivi turistici internazionali (Fonte: UNWTO)



## Impatti visibili e invisibili

Il report “Tourism’s Invisible Burden” è stato scritto da Megan Epler Wood e il team del Center for Sustainable Global Enterprise – Cornell University, con il supporto di Travel Foundation e EplerWood International.

L’obiettivo è quello di analizzare i costi ambientali, sociali e infrastrutturali del turismo che restano spesso non contabilizzati, non visti, “invisibili”.

Il documento nasce per fornire una base conoscitiva utile a policy maker, amministrazioni locali e operatori per costruire modelli di gestione sostenibile realmente efficaci e misurabili.



 GET OUR NEWSLETTER  
  READ OUR BLOG  
  WE ARE SO

[About Us](#)  
 [What We Do](#)  
 [Destinations](#)  
 [Resources Hub](#)  
 [Get Involved](#)  
 [Contact](#)



# Destinations at Risk: The Invisible Burden of Tourism

This report, published by the [Travel Foundation](#), [Cornell University's Centre for Sustainable Global Enterprise](#) and [EplerWood International](#) describes how destinations must uncover and account for tourism's hidden costs, referred to as the "invisible burden".




**Cornell**  
 SC Johnson College of Business  
 Center for Sustainable Global Enterprise  
 Sustainable Tourism Asset Management Program (STAMP)



## Destinations at Risk: The Invisible Burden of Tourism

This report describes how destinations must uncover and account for tourism's hidden costs



Download

## L'invisibile conta più del visibile

Il turismo genera impatti ambientali e costi nascosti che raramente vengono presi in considerazione nei bilanci pubblici o nei piani di sviluppo.

Parliamo di:

- Costi delle infrastrutture (acqua, energia, rifiuti)
- Pressioni su ecosistemi, residenti e servizi pubblici
- Danni ambientali che diventano visibili solo nel lungo periodo

Questo è ciò che il report definisce "invisible burden": un carico reale, ma non visto.

Lavorare sull'invisibile significa:

Prevenire problemi strutturali futuri  
Migliorare la resilienza territoriale  
Rendere più sostenibile e trasparente la crescita del turismo

# Examples of The Invisible Burden

01

Energy & GHG

Cost of infrastructure upgrades  
(including green technology)



Cost of managing peak demand



Increased reliance on  
non renewables



02

Water

Cost of infrastructure upgrades  
(including green technology)



Cost of desalination



Overexploitation  
(leaving residents without  
potable water resources)



03

## Solid waste

**Cost of infrastructure upgrades**  
(including green technology)



**Uncollected waste, unsanitary waste dumps and pollution**  
(harm to human health and ecosystems)



05

## Natural capital

**Costs to maintain biodiversity, green corridors and protected areas**



**Loss of biodiversity and ecosystem services**



04

## Sewage

**Cost of infrastructure upgrades**  
(including green technology)



**Untreated sewage**  
(harm to human health and ecosystems)



06

## Social capital

**Higher cost of living**



**Amenities for residents displaced by tourism**



**Undermined community values**



## Certificare il visibile per gestire l'invisibile

Le certificazioni spesso si concentrano sul **visibile**: pratiche, servizi, performance ambientali misurabili.

Ma ciò che determina la sostenibilità vera sono gli impatti **invisibili**, sistemici, che vanno governati a monte.

Il report propone un cambio di approccio:

- Non solo “verificare” la sostenibilità,
- Ma progettarela a partire da ciò che **non si vede**.

Lavorare **sull'invisibile** è un atto di responsabilità, ma anche di intelligenza strategica.

SUSTAINEVENTS

# Le certificazioni di sostenibilità nel turismo e nella cultura



Evolviamo la complessità in armonia



Repubblica e Cantone Ticino



CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI



Lago Maggiore Lago d'Orta Lago di Mergozzo Monti e Valli d'Ossola



TERRE DELL'ALTO PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO VARESE Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI



# La «giungla» delle etichette e dei marchi di sostenibilità

Oggi esistono oltre **200 sistemi di certificazione ambientale e sostenibile nel turismo nel mondo**

Non tutti sono credibili o comparabili

Differenze tra:

- Ambiti operativi (hotel, tour operator, destinazioni)
- Livelli di rigore (autovalutazione vs schemi accreditati)
- Trasparenza e riconoscibilità (marchi noti vs poco visibili)
- Ambito geografico (nazionali o internazionali)
- Verifica (di prima, di seconda o di terza parte)
- Proprietà (pubbliche o private)

Rischio greenwashing: uso del termine "sostenibile" senza basi verificabili

## Cosa è una certificazione

Secondo ISO/IEC 17000:2020, la certificazione è:

*“attestazione rilasciata da una terza parte relativa a prodotti, processi, sistemi o persone.”*

(Third-party attestation related to products, processes, systems or persons.)

“Attestazione” = dichiarazione formale e verificata

“Terza parte” = organismo indipendente da chi è valutato e da chi stabilisce gli standard

“Prodotti, processi o sistemi” = cosa viene sottoposto a verifica

Certificare significa rendere **certo**, non necessariamente **vero**: la certificazione è un’attestazione formale, rilasciata da una terza parte indipendente, che verifica la conformità di un prodotto, processo o sistema a uno standard prestabilito

# Elementi costitutivi di un sistema di certificazione

“Certificazione: procedura mediante la quale una terza parte fornisce assicurazione scritta che un prodotto, processo o servizio è conforme a requisiti specificati.”

→ Fonte: ISO/IEC 17000:2020 –  
Conformity assessment – Vocabulary  
and general principles

## 1. Standard di riferimento

1. Insieme di criteri tecnici e misurabili (es. ISO 21401, GSTC-I)
2. Possono essere volontari o normativi
3. Possono essere accreditati

## 2. Organismo di certificazione (Certification Body)

1. Terza parte indipendente accreditata
2. Deve operare secondo norme come **ISO/IEC 17065** (per prodotti e servizi)
3. Può essere accreditato

## 3. Audit e verifica

1. Valutazione documentale e/o in loco
2. Inclusione di check periodici, indicatori oggettivi, sistemi di gestione e miglioramento

## 4. Marchio o attestazione formale

1. Il risultato del processo: un **certificato**, una **licenza d'uso del marchio** o una **registrazione pubblica**

## ISO/IEC 17065:2012 – *Conformity assessment – Requirements for bodies certifying products, processes and services*

### Punti chiave della norma:

Questa norma **stabilisce i requisiti di imparzialità, competenza, responsabilità e trasparenza** per gli organismi che rilasciano certificazioni.

Alcuni requisiti fondamentali:

- L'organismo **deve essere indipendente** (neutralità rispetto a interessi economici diretti)
- **Audit basati su criteri oggettivi e verificabili**
- Deve avere **personale competente**, con valutazione della conformità basata su evidenze
- Dev'essere sottoposto a **sorveglianza periodica** (es. audit annuali, riesami tecnici)

Se un certificatore opera secondo la 17065 ed è **accreditato** da un ente riconosciuto, la sua certificazione ha valore legale e reputazionale.

## ISO/IEC 17065:2012 – *Conformity assessment – Requirements for bodies certifying products, processes and services*

**Accreditamento = processo formale attraverso il quale un organismo nazionale (es. Accredia in Italia) attesta la competenza tecnica e l'imparzialità di un organismo di certificazione.**

**Normativa di riferimento:**

**ISO/IEC 17011:2017** – per gli enti di accreditamento

A livello europeo: **EA (European cooperation for Accreditation)**

A livello globale: **IAF (International Accreditation Forum)**

**In Italia:**

Accredia è l'unico ente nazionale autorizzato (ai sensi del Regolamento CE 765/2008)

Se un certificato è rilasciato da un organismo **accreditato da Accredia secondo ISO 17065**, è riconosciuto anche in ambito UE



*Accreditato il 22 giugno 2020 da Accredia (n. PRD 01625) secondo ISO/IEC 17065 per la certificazione delle strutture ricettive, sul fronte sostenibilità e affidabilità*

## ISO: standard internazionali trasversali, sviluppati da ISO (International Organization for Standardization)

**Le norme ISO sono riconosciute tramite accreditamento ISO/IEC 17065, ad esempio da Accredia (in Italia).**

**Accredia è l'Ente Unico Nazionale di Accreditamento**, riconosciuto dallo Stato italiano (ai sensi del **Regolamento CE 765/2008**).

Accredia accredita gli organismi di certificazione che rispettano le norme ISO/IEC, in particolare:

- **ISO/IEC 17065** → per certificazione di prodotti, servizi e processi
- **ISO/IEC 17021** → per sistemi di gestione
- **ISO/IEC 17024** → per le persone (es. auditor)

**Chi può operare con una certificazione ISO accreditata?** Solo gli organismi di certificazione che:

- Sono accreditati da Accredia (in Italia), oppure da un ente equivalente in altri paesi UE/EA.
- Rilasciano certificazioni secondo una norma tecnica (es. ISO 21401, ISO 20121).
- Hanno una filiera controllata: auditor competenti, imparzialità, regole di audit definite.

*Esempi: Un hotel può ottenere la certificazione ISO 21401 da un organismo come DNV, Bureau Veritas, RINA, ecc.  
Un evento può essere certificato secondo ISO 20121 (gestione sostenibile degli eventi) da SGS, IMQ, TÜV, ecc.*

Certificare,  
accreditare,  
riconoscere e  
gestire....

Abbiamo chiarito cosa significa certificare un'organizzazione o un evento e in che modo opera un sistema accreditato.

Ora ci spostiamo su un piano operativo: quali sono oggi gli standard e i marchi più utilizzati nel settore del turismo e della cultura? Alcuni sono ufficialmente **accreditati** e riconosciuti in ambito europeo, altri no, ma risultano comunque **diffusi e strategici** per ottenere visibilità, accedere a fondi o strutturare percorsi interni di sostenibilità.

## 1. GSTC – NON CERTIFICA, MA GESTISCE STANDARD GSTC

Il **GSTC (Global Sustainable Tourism Council)** è un organismo internazionale che:

**Definisce standard globali** per il turismo sostenibile

**Non rilascia direttamente certificazioni**

Ma **riconosce** organismi che possono rilasciare certificazioni basate sui suoi criteri

I criteri GSTC si applicano a 5 ambiti operativi:

**GSTC Industry Criteria for Hotels** (*strutture ricettive*)

**GSTC Industry Criteria for Tour Operators**

**GSTC Destination Criteria** (*per territori e DMO*)

**GSTC MICE Criteria** (*eventi, attualmente non accreditabile*)

**GSTC Attraction Criteria** sviluppato per il settore delle attrazioni, inclusi parchi nazionali e aziende come parchi a tema, musei.

4 pilastri:

1. Gestionale
2. Socio-economico
3. Culturale
4. Ambientale

## 1. GSTC – NON CERTIFICA, MA ACCREDITA

### GSTC-Accredited Certification Bodies attivi in Europa

Organismo	Standard	Ambito Geografico	Note
<b>Alberk QA Technic</b>	Hotel	Worldwide (escluso Cina)	Ha una presenza globale, si può contattare per certificazioni hotel
<b>Bureau Veritas</b>	Hotel, Tour Operator	Worldwide	Leader globale, opera anche in Europa
<b>Control Union</b>	Hotel, Tour Operator	Worldwide (escluso Cina)	Primo organismo italiano nel 2016 ad ottenere accreditamento GSTC
<b>UCSL (United Certification Systems Ltd.)</b>	Hotel, Tour Operator	Worldwide (inclusa Europa e UK)	Presenza consolidata anche in Europa
<b>Dream&amp;Charme (Italia)</b>	Hotel	Worldwide (escluso Cina)	Primo italiano accreditato per GSTC Hotel dal 23 luglio 2024
<b>Vireo Srl (Italia)</b>	Hotel, Tour Operator, Destinations	Worldwide	Accreditato anche per destinazioni
<b>RoyalCert (Germania)</b>	Hotel, Tour Operator	Turchia, Germania, Italia, Grecia, Paesi Bassi	Attivo in vari paesi europei

# 1. GSTC – NON CERTIFICA, MA RICONOSCE

## Programmi di certificazione riconosciuti dal GSTC (ma l'organismo non è accreditato GSTC)

### Alcuni esempi....

Per le strutture ricettive:  
Austrian Ecolabel for Tourism  
GreenSign Hotel Certification Catalog  
Green Key Eco-Rating & Hotel Criteria

Per le destinazioni:  
Biosphere Responsible Tourism  
Standard  
EarthCheck Community &  
Destination StandardsGreen  
Destinations Standard  
TourCert Destination Criteria

## ECOLABEL: Marchio europeo di qualità ecologica

È il marchio ufficiale dell'Unione Europea per i prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Istituito nel **1992** con un primo regolamento comunitario, è attualmente disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010. Nel **2000** è stato esteso ai servizi turistici, con criteri ambientali specifici per hotel, campeggi e strutture ricettive.

Rilasciato da Organismi Competenti designati dagli Stati membri: in Italia può essere rilasciato da **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), tramite richiesta e verifica tecnica

È un marchio **volontario**, ma riconosciuto ufficialmente a livello UE.

- L'Ecolabel è riconosciuto nei **Criteri Ambientali Minimi (CAM) italiani**
- È valido ai fini della normativa **Green Public Procurement (GPP) e della Green Claims Directive**
- Rientra nei **criteri ESG, nella comunicazione non finanziaria e nei bandi UE/NGEU** legati alla sostenibilità



## ECOLABEL: Marchio europeo di qualità ecologica

L'Ecolabel UE è applicabile a due tipologie di servizi ambientali nel turismo:

- 1. Servizi di ricettività turistica:** Hotel, Alberghi diffusi, Agriturismi, Ostelli, Bed & Breakfast, Appartamenti per vacanze, Rifugi e case vacanza, Villaggi turistici, Qualsiasi struttura che offra alloggio temporaneo per turisti e rispetti i requisiti ambientali stabiliti dal regolamento UE.
- 2. Servizi di campeggio:** Campeggi attrezzati, Aree di sosta, Villaggi-camping, Glamping e strutture ibride (se assimilabili ai criteri), Strutture all'aperto per l'alloggio dei turisti, con servizi sanitari, gestione rifiuti, energia e acqua, valutati secondo i criteri Ecolabel UE.

**Attenzione: L'Ecolabel non si applica ai tour operator, trasporti, eventi o ristoranti singoli.** Riguarda solo servizi di alloggio e camping che possono dimostrare prestazioni ambientali misurabili e verificate.



## Altre metodologie, principi e standard utilizzabili.....

Nome	Cosa è	Ambito	A chi è applicabile	Note utili
<b>Carbon Footprint</b>	Metodo di calcolo dell'impronta climatica, certificabile secondo ISO 14064	Ambiente / emissioni	Tutti: strutture, eventi, destinazioni, operatori	Richiesto in bandi, green claims e rating ESG. Esistono software e soggetti accreditati per la misurazione.
<b>Diversity &amp; Inclusion</b>	Principi aziendali, normati da: ISO 30415 (HR – D&I), UNI/PdR 125 (Parità di Genere, Italia)	Risorse umane / Governance / ESG	Organizzazioni pubbliche e private, incluse aziende turistiche e culturali	ISO 30415 è guida, non certificabile. UNI/PdR 125 è certificabile (es. da Bureau Veritas, DNV), parte del PNRR.
<b>LCA – Life Cycle Assessment</b>	Strumento di analisi ambientale, normato da ISO 14040 / 14044	Impatti ambientali complessivi	Prodotti turistici, materiali promozionali, eventi, servizi	Non è una certificazione autonoma, ma può essere inclusa in audit o EMAS.
<b>Water Footprint</b>	Metodo di calcolo dell'uso dell'acqua, normato da ISO 14046	Uso delle risorse naturali	Strutture ricettive, camping, destinazioni in aree sensibili	Rilevante in contesti di scarsità idrica. Supporta la rendicontazione ambientale.
<b>Sostenibilità nelle strutture ricettive</b>	Standard ISO 21401:2018, certificabile	Gestione sostenibile delle strutture	Hotel, agriturismi, campeggi, resort	Certificabile da enti accreditati ISO 17065. Include aspetti ambientali, sociali e gestionali.
<b>Accessibilità nelle strutture ricettive</b>	UNI/PdR 131:2022, linea guida certificabile in Italia	Accessibilità universale	Hotel, B&B, musei, strutture pubbliche e private	Definisce requisiti per la fruibilità universale. Certificabile su base volontaria.

SUSTAINEVENTS

# Le principali certificazioni di sostenibilità per gli eventi



Evolviamo la complessità in armonia



Repubblica e Cantone Ticino



CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI



Lago Maggiore Lago d'Orta Lago di Mergozzo Monti e Valli d'Ossola



TERRE DELL'ALTO PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO VARESE Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI

## Le principali certificazioni per gli eventi o per le organizzazioni di eventi



**ISO: 20121**  
*Sustainable Event  
Management Systems*



**GSTC MICE Criteria  
for Venues**



Performance,  
Credibility,  
Transparency

SUSTAINEVENTS

# La ISO 20121 per gli eventi



Evolviamo la complessità in armonia



## Contesto normativo ISO 20121

È prima di tutto una norma ISO alla sua prima edizione pubblicata nel giugno 2012.

Adottata come norma UNI e tradotta in italiano, quindi pienamente applicabile come riferimento normativo anche a livello nazionale.

Si presenta come buona pratica e strumento di riduzione del rischio (inclusi i reati).

La norma internazionale presenta tutte le caratteristiche tipiche delle “buone pratiche” ISO: **comprende l'intera catena di fornitura, è integrabile con le altre norme gestionali come la ISO 14001** (aspetto molto utile e che rende accettabile l'abbandono del concetto di requisiti sul prodotto e servizio) e definisce le regole di attestazione della conformità. Molto utile anche l'appendice che fa un forte e continuo riferimento alla **ISO 26000**, sulla responsabilità sociale di impresa.

## Alcuni dettagli della ISO 20121

Un evento non è sostenibile in assoluto, lo è sempre **in modo relativo** rispetto allo stesso evento gestito in modo diverso, ad un evento simile o ad ipotesi alternative per lo stesso evento. Due o più eventi saranno quindi confrontabili, ma *mai identici* (in termini di obiettivi, risultati ed impatti); sarà quindi il decisore a scegliere quello più coerente con i propri «valori».

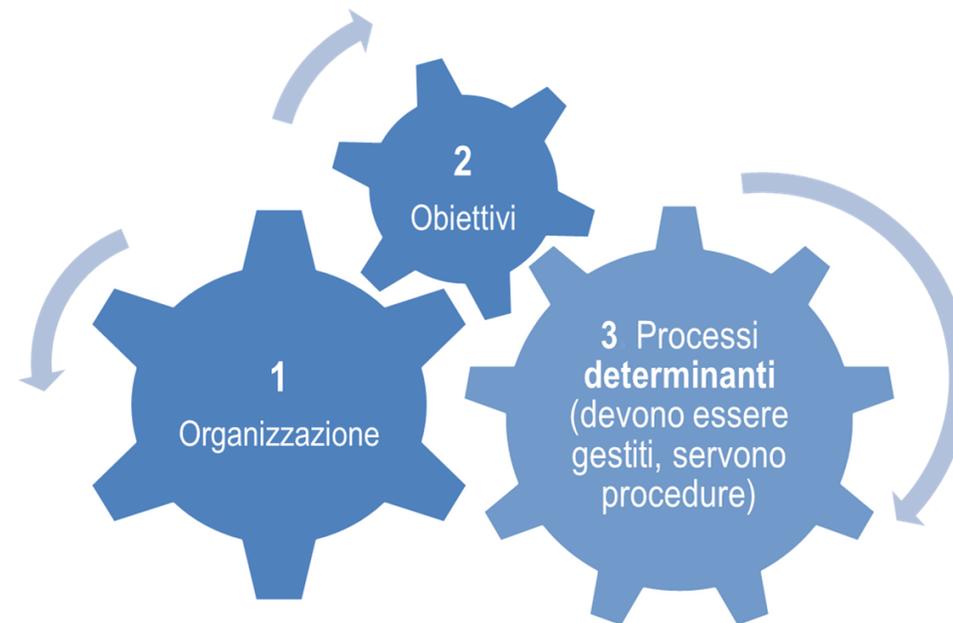
**OTTIMIZZARE** significa ridurre al minimo gli aspetti negativi e valorizzare al massimo quelli positivi. Il valore di questi aspetti sarà anch'esso relativo al peso che sarà dato loro dai soggetti interessati (stakeholder). Tutto questo deve essere collegato ad una **misurazione oggettiva e puntuale**.

Il **focus** principale, quindi, non è l'evento in senso stretto, ma la **GESTIONE dell'evento** che porta all'ottimizzazione

Il soggetto principale risulta essere **chi** gestisce l'evento nelle sue varie fasi: dalla ideazione alla verifica dei risultati ed alla correzione dei problemi, se possibile (inclusi gli aspetti di compensazione).

## Lo SCOPPO e il sistema di gestione della ISO 20121

- Definisce i requisiti del sistema di gestione per l'evento sostenibile.
- Riguarda tutti i tipi di eventi o le attività collegabili agli eventi (non ha limitazioni specifiche).
- Prevede indicazioni guida per l'applicazione dei requisiti.
- La finalità è migliorare la sostenibilità lungo tutto il ciclo di gestione.



SUSTAINEVENTS

# Lo standard GTCS mice



Evolviamo la complessità in armonia



Repubblica e Cantone Ticino



CAMERA DI COMMERCIO MONTE ROSA LAGHI ALTO PIEMONTE



ISTUD

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI



Lago Maggiore Lago d'Orta Lago di Mergozzo Monti e Valli d'Ossola



TERRE DELL'ALTO PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO VARESE Futuro Impresa Territorio



AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI

## Lo Standard GSTC - MICE

Il GSTC MICE è attualmente operativo ma **non è ancora certificabile con marchio accreditato**. Se vuoi un audit ufficiale accreditato (es. per bandi, rating ESG, green claims), al momento **ISO 20121 o EMAS** restano le uniche opzioni conformi alla normativa europea.

Lo standard GSTC MICE è stato completato e validato nel 2023. Non è ancora integrato nei criteri ufficiali “accreditabili” (come GSTC-Hotel o GSTC-TO), ma è pubblicato e utilizzabile come linea guida riconosciuta a livello internazionale

Lo standard GSTC MICE segue la struttura a 4 pilastri del Global Sustainable Tourism Council:

- Gestione sostenibile
- Impatto socioeconomico
- Impatto culturale
- Impatto ambientale

Applicabile a: Eventi congressuali, Fiere, festival, incontri aziendali, Convention ed eventi sportivi o culturali

## SUSTAINEVENTS

# EMAS



Evolviamo la complessità in armonia



## Le principali certificazioni per gli eventi: EMAS – Gestione ambientale delle organizzazioni



Performance,  
Credibility,  
Transparency

È un sistema volontario dell'Unione Europea per la **gestione ambientale delle organizzazioni**.  
Regolamento di riferimento: Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS III), aggiornato dal Reg. (UE) 2017/1505.

Coordinato in Italia dal Comitato EMAS-Ecolabel presso il Ministero dell'Ambiente, con supporto di ISPRA.

EMAS può essere applicata agli eventi. In questo caso, **l'organizzazione certifica il sistema di gestione ambientale legato alla PIANIFICAZIONE e GESTIONE dell'evento.**

Ma attenzione: **EMAS non certifica l'evento in sé, ma l'organizzazione che lo gestisce.**

*È necessario: Implementare un sistema di gestione ambientale (SGA) conforme a ISO 14001 Redigere una Dichiarazione Ambientale pubblica e verificata. Ottenere la convalida da un verificatore accreditato (accreditato da Accredia), Registrarsi presso l'albo EMAS nazionale*

## Le principali certificazioni per il turismo



SUSTAINEVENTS

# L'ottica di processo nella gestione sostenibile degli eventi con focus ISO 20121



Evolviamo la complessità in armonia

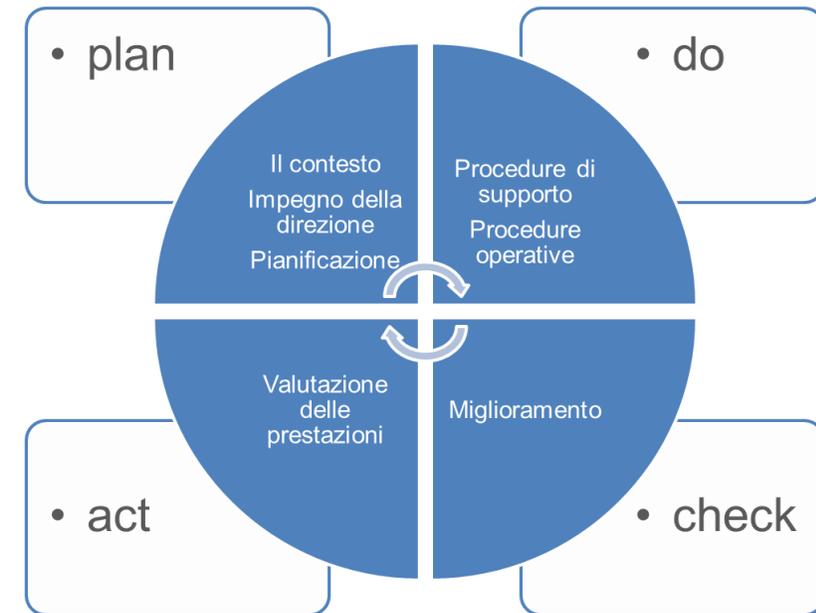


## I CONCETTI inclusi e il modello di riferimento della ISO 20121

1. Sistema di gestione con i suoi «riferimenti»: PDCA e miglioramento continuo

2. Tre dimensioni: ambientale, sociale ed economica (6.1.2 *where applicable*)

3. Sostenibilità: concetto relativo e ciclo di vita o management



## L'esempio di Ecomondo Rimini

Organizzato da  IEG

04-07 Novembre 2025 Quartiere Fieristico di Rimini

**ECOMONDO**  
The green technology expo.

Visitare

Esporre

Eventi

Lista  
Adesioni

Media

# La certificazione ISO 20121: nuovo traguardo ottenuto per IEG

**Italian Exhibition Group ha certificato i quartieri fieristici di Rimini, Vicenza e l'organizzazione di Ecomondo, e a inizio 2023 l'iter riguarda anche il Palacongressi di Rimini.** Il prestigioso riconoscimento, è stato ottenuto grazie al supporto della multiutility Hera.

Il percorso di sostenibilità ambientale di Italian Exhibition group parte dal giorno di inaugurazione del nuovo quartiere fieristico, nel 2001. A partire dal prestigioso riconoscimento internazionale **Elca, Edilizia Verde di Norimberga**, IEG ha poi ottenuto la **certificazione ISO 14001 Ambiente, la ISO 450001 salute e sicurezza sul lavoro, il GBAC Star Global Biorisk Advisory Council.**

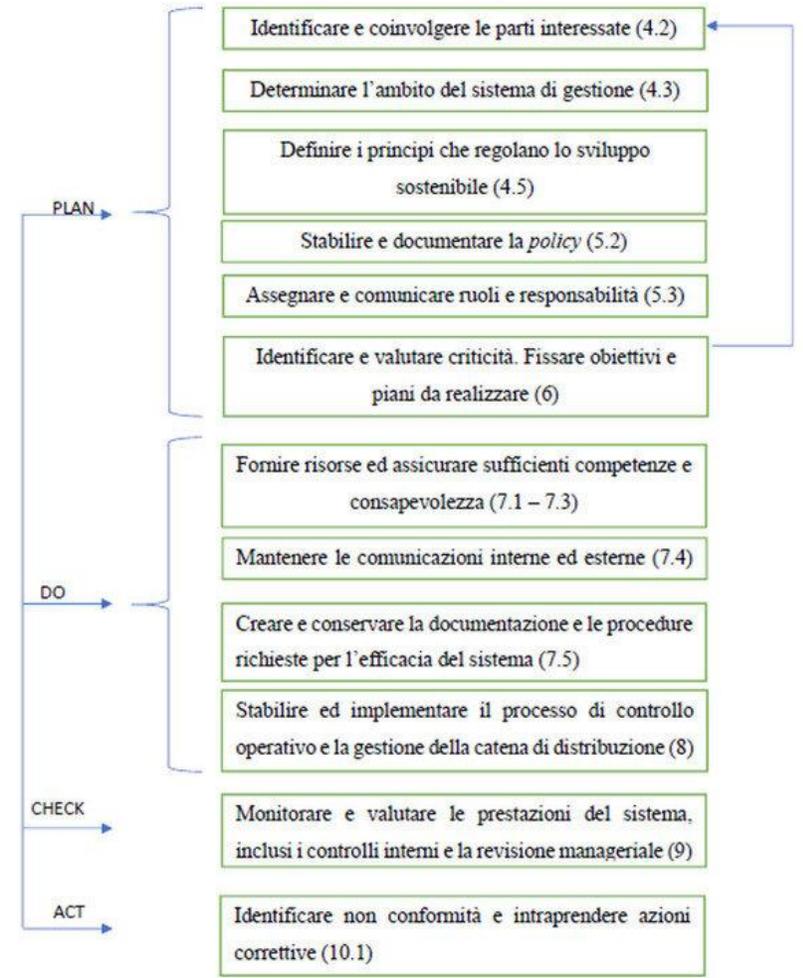
## ISO 20121- L'esempio di Ecomondo Rimini

Fra le **best practice** introdotte con la progettazione dell'evento **Ecomondo**, quella che riguarda l'assenza della moquette dalle corsie interne ai padiglioni, con un risparmio ambientale di oltre 140 tonnellate annue di tappeto; la raccolta e recupero dei mozziconi di sigaretta; il potenziamento delle postazioni di ricarica auto elettriche; l'accessibilità al quartiere ai diversamente abili; l'aumento della potenza installata relativa agli impianti fotovoltaici; il coinvolgimento degli stakeholders del territorio.

Il quartiere è dotato di 1500 piante irrigate da falde superficiali, la luminosità nei padiglioni è favorita da 850 proiettori led che risparmiano emissioni per 120 tonnellate di Co2 annue e consumi per 360.000 Kwh.

Gli impianti fotovoltaici garantiscono la produzione di 8,5 milioni di Kwh di energia pulita, pari a quella necessaria a rendere autosufficiente tutte le proprie sedi italiane. Il recupero di acque risparmia 23 milioni di litri, tutte le fontane sono a ricircolo d'acqua.

La banca del ghiaccio sotterranea contribuisce al raffrescamento degli ambienti dimezzando i consumi. La stazione ferroviaria interna è utilizzata dal 20% dei visitatori e riduce i flussi di traffico; sono presenti 7 colonnine di ricarica elettrica per auto e moto il cui numero sarà presto raddoppiato.



## Le DIMENSIONI della ISO 20121

Le dimensioni da considerare in ottica di responsabilità e sostenibilità nella gestione di un evento sono le seguenti:

- **economica**
- **sociale**
- **ambientale**

Esse avranno un **peso diverso in relazione agli stakeholder** (soggetti interessati) dell'evento stesso ed al loro peso relativo (stakeholder dominanti).

Cerchiamo ora di definire queste tre dimensioni (pensando al soggetto “evento”):

- **economica:** economicità delle azioni, produzione e creazione di valore (anche se coperta da finanziamento o sponsorizzazione);
- **sociale:** diritti di tutte le persone coinvolte e rispetto dei loro valori;
- **ambientale:** gestione ottimale degli impatti, nel rispetto delle migliori pratiche e con eventuali aspetti di correzione per quelli non eliminabili.

## Gli stakeholder nella ISO 20121

Gli stakeholder (coloro che come singoli o soggetti collettivi hanno un interesse rispetto a quello su cui stiamo ragionando) da considerare per un evento sono normalmente:

- partecipanti e visitatori,
- finanziatori,
- lavoratori,
- fornitori,
- comunità (locale o professionale),
- associazioni ed enti di controllo, ambiente e diritti della persona.



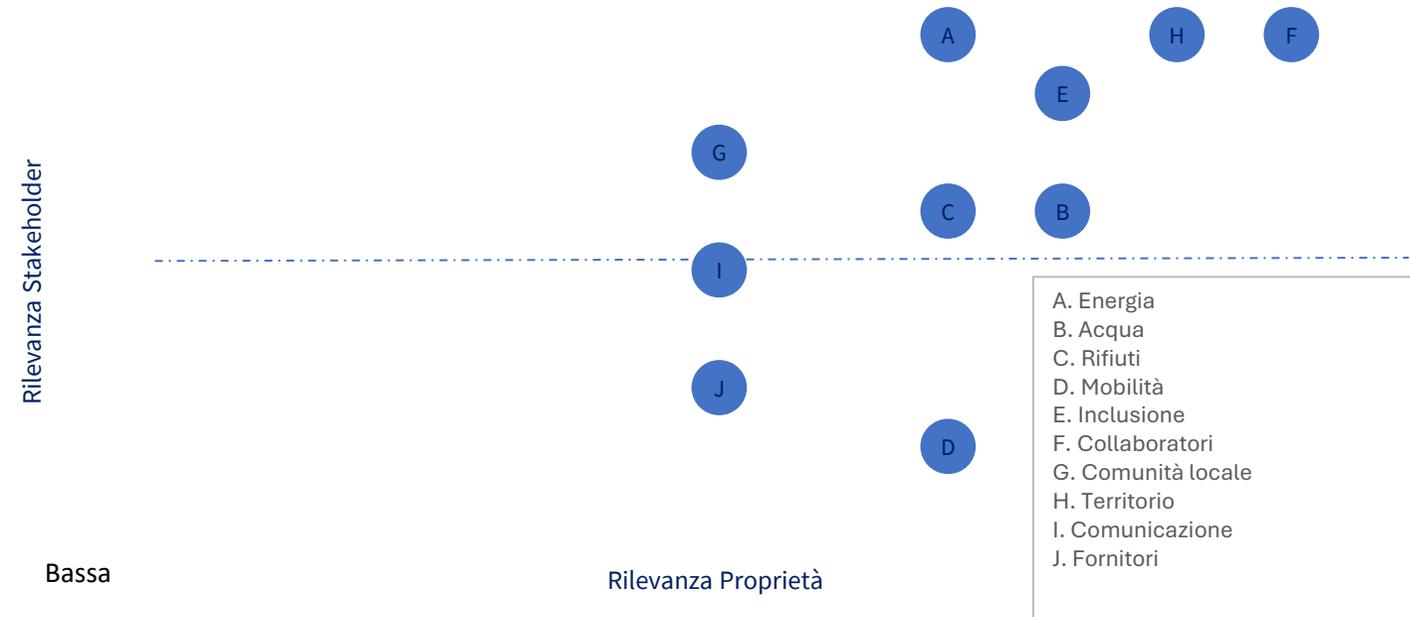
# Matrice di materialità: identifica e da priorità ai temi di sostenibilità più rilevanti

Incrocia:

- L'importanza per gli stakeholder (asse verticale)
- L'impatto sull'azienda (asse orizzontale)

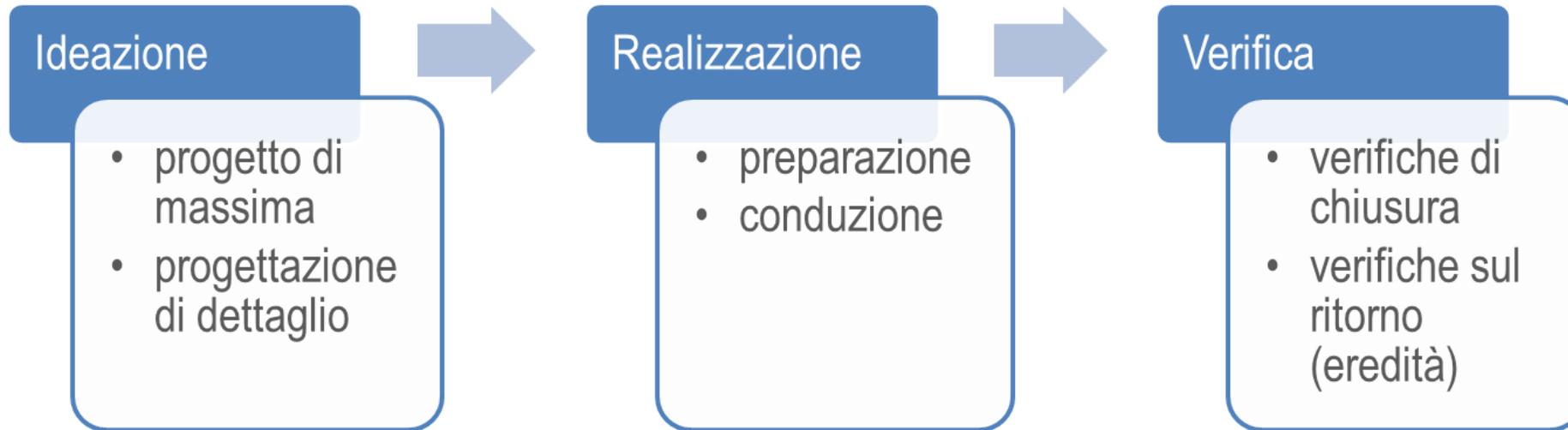
Serve a focalizzare le risorse su ciò che conta davvero per l'impresa e per chi la circonda.

Matrice di materialità



## Le fasi di un evento

Le fasi per la gestione sostenibile di un evento sono tre (dette anche macro-attività o processi centrali), ognuna di esse prevede due sottofasi:



## Le fasi di un evento

### | IDEAZIONE | FASE 1

La fase è caratterizzata dalle seguenti attività:

- definizione di un impegno alla sostenibilità (politica);
- identificazione e coinvolgimento delle parti interessate;
- individuazione dei requisiti legislativi applicabili;
- definizione degli impatti significativi (positivi e negativi);
- definizione e negoziazione degli obiettivi di sostenibilità;
- definizione degli indicatori di controllo e monitoraggio degli effetti;
- pianificazione delle azioni di comunicazione;
- definizione del sistema di gestione.

## Le fasi di un evento

Devono essere svolte le seguenti attività:

- messa a disposizione delle risorse e delle competenze;
- definizione delle procedure sui processi determinanti;
- gestione della catena di approvvigionamento;
- comunicazione di aggiornamento alle parti interessate (interna ed esterna);
- raccolta delle evidenze di conformità alla politica.

| **REALIZZAZIONE**  
| **FASE 2**

## Le fasi di un evento

### | VERIFICA FINALE | FASE 3

Devono essere gestite le seguenti attività:

- monitoraggio e valutazione a fronte dei indicatori di prestazione (KPI);
- verifica dei risultati da parte della direzione;
- gestione delle non conformità;
- report finale.

## SUSTAINEVENTS

# Integrazione con altre norme



Evolviamo la complessità in armonia



## LA ISO 20121 e la sua integrazione con altri standard

### ISO 14001

- ✓ Sistema di gestione ambientale (SGA)
- ✓ Compatibile con ISO 20121 sui requisiti di:
  - Documentazione
  - Formazione e comunicazione
  - Monitoraggio e miglioramento continuo

Non copre aspetti sociali ed economici

### ISO 9001

- ✓ Focus su gestione per processi
- ✓ Utile per definire specifiche tecniche e KPI di sostenibilità
- ✓ Applicabile alla progettazione dell'evento e gestione fornitori

Esempio: gestione rifiuti → processi di progettazione, materiali, raccolta → controllati secondo ISO9001

### SA8000 (Social Accountability)

- ✓ Primo standard globale sulla responsabilità sociale d'impresa
- ✓ Compatibile con ISO 14001 e 9001
- ✓ Aree coperte: lavoro dignitoso, non discriminazione, rispetto dei diritti
- ✓ Si integra nei modelli CSR e nella relazione con stakeholder

## LA ISO 20121 e la sua integrazione con altri standard

### Green Public Procurement (Acquisti Verdi della PA)

Strumento centrale per applicare la sostenibilità nelle forniture pubbliche

**Applicazione pratica:** Inclusione di **criteri ambientali** nelle gare d'appalto (CAM), Attenzione al ciclo di vita del prodotto o servizio, Efficace leva di mercato, anche per il settore eventi

### Esempi di requisiti ambientali nei bandi:

Materiali riciclati o a ridotto impatto

Riduzione packaging

Logistica sostenibile

Fornitori certificati (ISO 14001, Ecolabel, ecc.)

Per il settore eventi, l'adozione del GPP rappresenta:

Una **leva di differenziazione competitiva**

Un'opportunità per **misurare impatti e ritorni CSR**

# Interreg



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



Italia - Svizzera | Italie - Suisse | Italien - Schweiz

## Grazie per l'attenzione!

**Lorenzo Canova, Elena Viani, Robert Kropfitsch**  
[lorenzo.canova@actanet.it](mailto:lorenzo.canova@actanet.it), [elena.viani@actanet.it](mailto:elena.viani@actanet.it),  
[robert@territorisostenibili.it](mailto:robert@territorisostenibili.it)

**“Operazione cofinanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato italiano, Fondo di Rotazione, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera”**



Repubblica e Cantone  
Ticino



CAMERA DI COMMERCIO  
MONTE ROSA LAGHI  
ALTO PIEMONTE



IAS  
REGISTER



ISTUD

DISTRETTO  
TURISTICO  
DEI LAGHI



Lago Maggiore  
Lago d'Orta  
Lago di Mergozzo  
Monti e Valli d'Ossola



TERRE  
DELL'ALTO  
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO  
VARESE  
Futuro Impresa Territorio



STONES

AIEP

AVVENTURE IN ELICOTTERO PRODOTTI